

AZIENDA SPECIALE dei porti di Ortona e Vasto "ASPO"

della Camera di Commercio di Chieti

3 del 15/4/2016

Deliberazione n. _____

Pag. n. _____

Bilancio di esercizio 2015: approvazione.

Il Presidente dà lettura della propria relazione che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Al termine della propria relazione, il Presidente invita i Consiglieri presenti ad esprimersi nel merito.

Il Consiglio di Amministrazione

Richiamate le norme concernenti il Bilancio di esercizio delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio;

Visto il D.P.R. 2/11/2005, n. 254, concernente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Visto l'elaborato del Bilancio d'esercizio 2015, predisposto in base alla legislazione vigente in materia, corredato di tutta la documentazione prevista;

Preso atto, in particolare, del parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art. 7 dello Statuto dell'Azienda Speciale "ASPO";

All'unanimità:

Delibera

- 1) di approvare il Bilancio d'esercizio 2015 dell'Azienda Speciale "ASPO", secondo le risultanze rilevabili dalla documentazione contabile che, allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto del parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3) di sottoporre lo stesso Bilancio d'esercizio all'approvazione del Consiglio Camerale, ai sensi dell'art. 66 – Titolo X – Aziende Speciali – del D.P.R. 2/11/2005, n. 254, quale allegato al Bilancio d'esercizio 2015 della Camera di Commercio di Chieti.

IL SEGRETARIO
(Paola Sabella)



IL PRESIDENTE
(Mario Miccoli)



ASPO
AZIENDA SPECIALE
DELLA C.C.I.A.A.
DI CHIETI
PER I PORTI
DI ORTONA E VASTO

BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2015

28

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			VALORI AL 31/12/2015			VALORI AL 31/12/2014
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			-			0,00
		<i>Fondo amm.to Software</i>	0,00			0,00
Totale Immobilizzazioni immateriali			0,00			0,00
b) Materiali						
Impianti			0,00			0,00
Attrezzature non informatiche			0,00			0,00
		<i>Fondo amm.to Attrezzature non informatiche</i>	0,00			0,00
Attrezzature informatiche			0,00			0,00
		<i>Fondo amm.to Attrezzature informatiche</i>	0,00			0,00
Arredi e mobili			0,00			0,00
		<i>Fondo amm.to Arredi e mobili</i>	0,00			0,00
Totale Immobilizzazioni materiali			0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0,00			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00
Totale Rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento						
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti v/Cciaa	0,00		0,00	20.000,00		20.000,00
Crediti v/ organismi e istituz.naz. e comun.	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti v/ organismi del sistema camerale	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti per servizi c/terzi	0,00		0,00	0,00		0,00
Anticipi a fornitori	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti v/clienti	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti verso erario ed istituti di previdenza	0,00		0,00	0,00		0,00
Totale crediti di funzionamento	0,00		0,00	20.000,00		20.000,00
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c	0,00		42.568,32			0,00
Depositi postali	0,00		0,00			0,00
Interessi attivi da accreditare	0		27,39			0,00
Cassa contanti	0,00		329,87			0,00
Totale disponibilità liquide	42.925,58		42.925,58			0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	42.925,58		42.925,58	20.000,00		20.000,00
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0,00			0,00
Risconti attivi			0,00			0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			0,00			0,00
TOTALE ATTIVO			42.925,58			20.000,00
D) CONTI D'ORDINE						
Totale Conti d'ordine			€ 0,00			€ 0,00
TOTALE GENERALE			42.925,58			20.000,00

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO			VALORI AL		VALORI AL	
			31/12/2015		31/12/2014	
A) PATRIMONIO NETTO						
Avanzo/disavanzo periodi precedenti			0,00			
Avanzo/disavanzo economico			14.733,20			10.339,01
Totale Patrimonio Netto			14.733,20			10.339,01
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui Passivi			0,00			0,00
Prestiti ed anticipazioni passive			0,00			0,00
Totale Debiti di finanziamento			0,00			0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento di fine rapporto			0,00			
Totale Trattamento di fine rapporto						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/ fornitori	24.899,66	0,00	24.899,66	0,00	0,00	0,00
Debiti v/società e organismi del sistema	866,93	0,00	866,93	0,00	0,00	0,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz. e com.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	2.425,79	0,00	2.425,79	1.498,76	0,00	1.498,76
Debiti v/dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti v/Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	8.162,23	0,00	8.162,23
Debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Debiti di funzionamento	28.192,38	0,00	28.192,38	9.660,99	0,00	9.660,99
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte			0,00			0,00
Altri fondi			0,00			0,00
Totale Fondi per rischi ed oneri			0,00			0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			0,00			0,00
Risconti passivi						
Totale Ratei e risconti passivi						
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			42.925,58			20.000,00
G) CONTI D'ORDINE						
Totale Conti d'ordine			0,00			0,00
TOTALE GENERALE			42.925,58			20.000,00

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2015	VALORI ANNO 2014	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	0,00	0,00	
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	
5) Altri contributi	0,00	0,00	
6) Contributo della CCIAA	63.000,00	20.000,00	
6a)utilizzo utile es. precedente	10.339,01		
Totale (A)	73.339,01	20.000,00	
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	12.173,59	9.614,36	
7) Personale	0,00	0,00	
a) competenze al personale	0,00	0,00	
b) oneri sociali	80,40	46,63	
c) accantonamenti al TFR	0,00	0,00	
d) altri costi	0,00	0,00	
8) Funzionamento			
a) Prestazione di servizi	18.099,19	0,00	
b) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	
c) Oneri diversi di gestione	605,03	0,00	
9) Ammortamenti e accantonamenti			
a) immob. Immateriali	0,00	0,00	
b) immob. Materiali	0,00	0,00	
c) svalutazione crediti	0,00	0,00	
d) fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	
Totale (B)	30.958,21	9.660,99	
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	27.703,87	0,00	
Totale (C)	0,00	0,00	
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	14.676,93	10.339,01	
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
11) Proventi finanziari	76,11	0,00	
12) Oneri finanziari	19,84	0,00	
Risultato gestione finanziaria	56,27	0,00	
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
13) Proventi straordinari	0,00	0,00	
14) Oneri straordinari	0,00	0,00	
Risultato gestione straordinaria	0,00	0,00	
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C)	14.733,20	10.339,01	

Bilancio di esercizio Anno 2015
NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,
il Bilancio di esercizio che si sottopone ad approvazione è strutturato secondo le disposizioni del D.P.R. 254/2005. Con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico chiusi al 31/12/2015 viene sottoposta la presente Nota Integrativa che, in base all'articolo 68, comma 1 del richiamato D.P.R., costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio. In relazione alla situazione contabile della Azienda speciale ASPO ed al Bilancio che si sottopone ad approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

1 INFORMAZIONI GENERALI**1.1 Deroche alle norme per motivi di chiarezza**

Ai fini dell'iscrizione dei proventi e degli oneri nel Conto Economico e degli elementi patrimoniali nello Stato Patrimoniale, sono stati applicati, rispettivamente, gli articoli 2425bis, 2424, 2424bis del C.C. .

Nessuna disposizione in materia di bilancio è stata disapplicata al fine di offrire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda speciale e del risultato economico dell'esercizio.

1.2 Raggruppamento di voci

Le voci previste dagli allegati "I" ed "H" del D.P.R. 254/2005 non sono state raggruppate. La rappresentazione di bilancio che è stata adottata per i risultati della Azienda speciale rispetta in linea generale quella prevista dagli articoli 21 e 22 del citato D.P.R. .

1.3 Voci non comparabili con l'esercizio precedente

I dati relativi al 2015 presenti nei prospetti I ed H sono stati definiti sulla base esclusiva dei criteri di una contabilità economico-patrimoniale.

1.4 Esonero dall'obbligo di consolidamento

L'Azienda Speciale ASPO è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

1.5 Unità di conto

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, così come la Nota Integrativa, non sono stati redatti in unità di euro in quanto gli articoli 21 e 22 del D.P.R. 254/2005 non ripropongono le disposizioni di cui all'articolo 2423, comma 5 del C.C. .

2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate, ove possibile, seguendo le disposizioni in materia di cui all'articolo 26 del D.P.R. 254/2005.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità.

La valutazione delle voci è effettuata sempre secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nel rispetto della clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile. Nella valutazione delle poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale, è stato preso in considerazione anche il principio della destinazione.

3 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**3.1 Movimentazioni delle immobilizzazioni materiali**

Alla data del 31.12.2015 non sono state iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali.

3.2 Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Alla data del 31.12.2015 non sono state iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

4 ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate le seguenti variazioni nelle altre voci dell'Attivo e del Passivo.

Per un quadro di insieme di tutte le variazioni intervenute nell'esercizio 2015 si rimanda alle note ed alle tabelle che seguono.

4.1 Rimanenze

Non risultano iscritte Rimanenze alla data del 31.12.2015.



4.2 Crediti di funzionamento

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alla consistenza dei crediti di funzionamento secondo la riclassificazione suggerita dall'allegato I del D.P.R. 254/2005.

Voce	Valore 31/12/2014	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2015
Crediti v/CCIAA	€ 20.000,00	€ 63.000,00	€ 83.000,00	€ 0

Non esistono crediti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.
Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

4.3 Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento sono stati iscritti per la cifra complessiva di Euro 28.192,38 sulla base del valore di estinzione. La seguente tabella fornisce le informazioni relative alla consistenza dei debiti di funzionamento al 31/12/2015 secondo la riclassificazione suggerita dall'allegato I del D.P.R. 254/2005.

Voce	Valore 31/12/2014	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2015
Debiti v/fornitori	0	€ 24.899,66		€ 24.899,66
Debiti tributari e previdenziali				
Debiti v/Inps CdiA e Revisori	€ 69,95	€ 47,50	€ 69,95	€ 47,50
Erario c/rit. redd. CdiA e Revisori	€ 1.428,81	€ 866,29	€ 1.428,81	€ 866,29
Erario c/rit.redd.lav.dip.	0	€ 88,00	€ 0	€ 88,00
Erario c/rit. Redd. Lav. Aut.	0	€ 900,00	€ 0	€ 900,00
Debiti v/organi istituzionali	€ 8.162,23	0	€ 8.162,29	€ 0
Regione Abruzzo c/rap	0	€ 524,00	€ 0	€ 524,00
Debiti v/cciaa	€ 0	€ 866,93	€ 0	€ 866,93

Non esistono debiti relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.
Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni e neppure debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'azienda.

4.4 Debiti di finanziamento

Al 31/12/2015 non sono iscritti mutui passivi e/o prestiti ed anticipazioni passive verso istituti di credito.

4.5 Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale di Euro 42.925,58. La seguente tabella mostra in dettaglio la consistenza delle disponibilità liquide al 31/12/2015 e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Voce	Valore 31/12/2014	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2015
Banca C/C	€ 0	€ 83.000,00	€ 40.431,68	€ 42.568,32
Interessi attivi da accreditare	€ 0	€ 27,39		€ 27,39
Cassa Contanti	€ 0	329,87		€ 329,87
Totali	€ 0			€ 42.925,58

5 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**5.1 Composizione dei ricavi ordinari**

I ricavi ammontano ad € 63.000,00 e sono costituiti dal contributo camerale come da tabella che segue:

Per categorie di attività	Importo 2015	Importo 2014
Contributi in c/esercizio	€ 63.000,00	€ 20.000,00
Totale	€ 63.000,00	€ 20.000,00

5.4 Oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati rilevati interessi passivi verso istituti di credito o verso altri finanziatori. Gli oneri finanziari iscritti in bilancio per Euro 19,84 si riferiscono alle commissioni e spese bancarie

6 ALTRE INFORMAZIONI**6.2 Compensi ad amministratori e sindaci**

Circa l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, si forniscono le seguenti informazioni:

Compensi agli organi sociali	Importo
Compenso amministratori	€ 690,08
Collegio sindacale	€ 11.485,31
Totale	€ 12.175,39

Destinazione dell'avanzo economico

Il presente bilancio chiude con un avanzo di esercizio di € 14.733,20 che il Consiglio di Amministrazione dell'ASPO, ai sensi dell'art. 66 comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254 propone, al Consiglio camerale, di destinare alle progettualità 2016.

Chieti, 12 aprile 2016

IL PRESIDENTE

Mario Miccoli



AZIENDA SPECIALE ASPO
BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2015
RELAZIONE SULLA GESTIONE



PREMESSA

L'Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Chieti per i porti di Ortona e Vasto (di seguito A.S.P.O.) è stata costituita con Delibera n. 121 del 19/12/2012 e n. 125 del 17/10/2013 con l'obiettivo di promuovere, favorire e stimolare lo sviluppo delle attività marittimo-portuali degli scali di Ortona e Vasto.

Inoltre l'Azienda intende sostenere le opportune attività di gestione, promozione, studio e informazione nei confronti degli enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, interessati all'ulteriore sviluppo delle realtà marittime di riferimento.

L'Aspo nell'anno 2015 si è proposta di coordinare ed indirizzare le iniziative che in questo senso si sono presentate per un loro corretto inserimento nei piani della programmazione regionale e nazionale.

Il presente documento costituisce la relazione sulla gestione, a corredo del Bilancio di Esercizio 2015 (di seguito Consuntivo) dell'Azienda Speciale per i porti di Ortona e Vasto (di seguito ASPO), della Camera di Commercio di Chieti, ed illustra, in conformità a quanto previsto dall'art. 68, "Bilancio d'esercizio", del D.P.R. 254/2005, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzate dall'Azienda speciale.

Il documento è strutturato nelle seguenti sezioni:

- a) Note metodologiche: la sezione fornisce alcune informazioni sui criteri e gli aspetti tecnici utilizzati nella redazione del Consuntivo;
- b) Sintesi iniziative programma di attività 2015: nella sezione sono illustrate le principali caratteristiche delle azioni che hanno caratterizzato la gestione dell'ASPO nel 2015 determinando, dal punto di vista economico finanziario, i risultati riportati nel Consuntivo.

a) NOTE METODOLOGICHE

Nella predisposizione degli schemi di bilancio previsti dall'art. 68 del citato DPR 254/2005 (Conto Economico e Stato Patrimoniale nella forma prevista dai modelli allegati H e I) si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- la natura giuridica dell'ASPO è quella di soggetto strumentale alla missione istituzionale della Camera di Commercio di Chieti
- ASPO agisce quale centro autonomo di imputazione di atti ed effetti giuridici ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile, finanziaria e strutturale riconosciuta dalla legge;
- ASPO è stata considerata organizzazione svolgente in prevalenza attività di natura non commerciale;
- i progetti e le iniziative perseguiti dall'ASPO nel corso dell'esercizio 2015 (previsti nella Relazione previsionale e programmatica Anno 2015 approvata dal Consiglio camerale della Camera di



Commercio di Chieti) rientrano nell'ambito delle linee programmatiche e di azione determinate dagli organi camerali;

- ASPO è struttura distinta dall'Ente camerale di Chieti che l'ha istituita e, ancorché non munita di personalità giuridica, presenta profili di autonomia organizzativa e gestionale;

- Aspo è fornita di un'organizzazione autonoma distinta da quella pubblicistica dell'ente camerale;

- la presenza di fondi gravanti sul bilancio della Camera di Commercio di Chieti destinati al supporto delle iniziative previste dalla richiamata relazione previsionale e programmatica non crea di per sé un vincolo di appartenenza, tale da far venir meno la soggettività tributaria;

- la presenza di elementi che configurano le Aziende speciali quali organizzazioni autonome, caratterizzate da un'autonoma soggettività tributaria, comporta l'assolvimento degli obblighi tributari in capo alle medesime, a nulla rilevando l'assenza di personalità giuridica;

- l'ASPO, ha perseguito un criterio generale di contenimento della spesa pubblica ed ha operato secondo i principi ispiratori dell'azione amministrativa degli organismi di natura pubblica.

c) SINTESI INIZIATIVE 2015

L'ASPO è ritenuta Azienda strategica nelle linee guida di sviluppo del territorio dalla Camera di commercio di Chieti in quanto può costituire l'operazione preparatoria alla creazione di un polo locale del trasporto marittimo, ma anche al coordinamento ed alla specializzazione dei porti coinvolti al fine di incrementare e sostenere i traffici necessari e funzionali nell'entroterra produttivo, nonché da ultimo, alla naturale evoluzione in Autorità Portuale di riferimento per l'intero territorio abruzzese; la promozione della portualità e del trasporto nei porti di Ortona e Vasto è stata ribadita anche nella Deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 11/05/2015 relativa all' "Accorpamento della Camera di commercio di Chieti e della Camera di Commercio di Pescara". Per portare avanti quanto specificato sopra è stato determinante potenziare le capacità di utilizzo delle agevolazioni comunitarie come strumento per far fronte alla contrazione delle entrate di fonte camerale.

Di seguito si propone una analisi di sintesi delle azioni e delle iniziative che l'ASPO in linea con le strategie e le politiche di intervento dell'Ente Camerale, ha svolto nel suo programma di attività 2015.

Partecipazione alla Barcolana di Trieste

La regione Abruzzo nella politica di promuovere l'Abruzzo e le sue eccellenze ha proposto il proprio brand alla gara velica BARCOLANA, che si è tenuta a Trieste dall'8 all'11 ottobre 2015, evento che ha valenza mondiale, essendo arrivata ad essere la gara di vela con il maggior numero di partecipanti.



In tale contesto la Regione Abruzzo ha allestito uno spazio di circa 2.000 metri quadrati sulle rive di Trieste chiamato "Villaggio Abruzzo" nel quale ha promosso le eccellenze di tutto il territorio regionale. Il Villaggio Abruzzo ha compreso poi spazi dedicati alla promozione turistica con proiezione di video per esaltare la bellezza del territorio con distribuzione al pubblico di materiale promozionale, stand dedicati alla promozione, all'esposizione e alla vendita messi a disposizione di associazioni, organismi vari ed operatori economici interessati ai settori del turismo e della promozione del territorio.

La Giunta della Camera di Commercio con Delibera n. 54 del 10/08/2015 ha deciso di aderire all'iniziativa relativa alla partecipazione delle quattro Camere abruzzesi, insieme alla Regione Abruzzo alla suddetta manifestazione, autorizzando il Presidente alla stipula del relativo Accordo di partenariato.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Aspo, ritenendo tale manifestazione un'ottima opportunità per la visibilità e la promozione del territorio abruzzese ha approvato, con deliberazione n. 10 del 29/09/2015, la partecipazione dell'Azienda Speciale ASPO alla 47° edizione della Barcolana di Trieste nei giorni 8 e 9 ottobre 2015, con uno stand condiviso con il GAC Costa dei Trabocchi e con il GAC Costa Blu.

Firma Protocollo tra comune di Ploce e ASPO

Tra gli obiettivi che l'ASPO intende perseguire c'è quello di curare e promuovere tutte le iniziative imprenditoriali connesse con le singole funzioni assegnate ai porti di Ortona e Vasto, al fine di sviluppare non solo le attività commerciali, ma anche quelle di pesca, turismo nautico e servizio passeggeri.

In data 6 luglio 2015 è stato siglato un Protocollo d'intesa tra l'ASPO e il Comune di Ploce con l'intento di attivare il collegamento fra le sponde adriatica e balcanica, tra i porti di Ortona e Vasto con Ploce .

Il porto di Ploče si trova sulla costa orientale del mare Adriatico ed esso svolge un importante ruolo commerciale per la Bosnia ed Erzegovina (la cui frontiera si trova a soli 25 km dal porto) ma anche per la Serbia e Montenegro, l'Ungheria ed altri paesi dell'Europa centrale.

In base alla «Normativa sulla classificazione dei porti nella Circostrizione di Dubrovnik-Neretva» (NN n° 96/96), lo scalo di Ploče si annovera tra i porti di "importanza commerciale internazionale". Il porto è gestito dall'Autorità Portuale e si trova lungo la Statale Adriatica che collega Trieste, Fiume e Spalato. Nell'area di gravitazione del porto di Ploče si trovano gli aeroporti internazionali di Spalato, Dubrovnik (distanti circa 120 km) e Mostar (alla distanza di 60 km).

Tenendo conto di quanto sopra descritto, della sua importanza nel trasporto delle merci e dei passeggeri e considerato che Ploce è stata inclusa come parte integrante della diramazione C del CORRIDOIO V che rappresenta, in generale per tutti i porti regionali ed in particolare per



ORTONA e VASTO, il contesto di riferimento per il potenziamento dell'offerta dei servizi di trasporto marittimo è stato ritenuto strategicamente opportuno il protocollo d'intesa con Ploce.

L'obiettivo da centrare sarà quello di realizzare un collegamento diretto marittimo che consenta alle aziende di non rinunciare ad alcune commesse per via dei costi di trasporto troppo elevati e adoperarsi affinché detti collegamenti diventino un pezzo importante di quel corridoio che parte da Roma, passa per l'Abruzzo e arriva a Budapest.

Progettazione comunitaria

"Nuove opportunità di finanziamento nel programma europeo Italy-Croatia cross-border cooperation 2014-2020"

Coerentemente con quanto stabilito dalle linee di azione della Camera di commercio di Chieti l'attenzione è stata posta sulla ricerca e l'accesso ad opportunità di sviluppo di iniziative progettuali fornite a livello comunitario, nazionale e regionale

La portualità come principale priorità dell'Abruzzo e il Programma europeo 'Italia-Croazia' come uno degli strumenti finanziari attraverso cui passerà il suo sviluppo; è quanto emerso al convegno "Nuove opportunità di finanziamento nel programma europeo Italy-Croatia cross-border cooperation 2014-2020" tenutosi alla Camera di Commercio di Chieti e organizzato dall'ASPO, Elevante Trading & Consulting di Trieste e Balcani Hub. Il presidente dell'ASPO, ha evidenziato le azioni che sta realizzando per favorire alleanze e partenariati a livello locale e internazionale. Oltre alla collaborazione con Elevante, nata in tale ottica, l'ASPO si è recata a Spalato e Ploce per concludere accordi di collaborazione istituzionale. Il consigliere delegato ai Trasporti della Regione Abruzzo, Camillo D'Alessandro, ha rimarcato come nel Masterplan 2015 siano previsti stanziamenti di fondi per la linea di sviluppo 'Economia del Mare', con interventi nei porti di Ortona e Vasto quantificabili in 50 milioni di euro, ed ha sottolineato come probabilmente i fondi FAS si riducano considerevolmente sicchè il Masterplan diventerà l'unica fonte di risorse regionali per il settore. La tavola rotonda è stata moderata da Maurizio Cociancich di Elevante Srl - realtà triestina esperta nella consulenza in logistica e trasporti sia per il settore privato sia pubblico che offre assistenza tecnica nello sviluppo di idee progettuali e loro realizzazione nei diversi bandi di finanziamento.

Giovanni Marcantonio, responsabile di BalcaniHub, ha presentato il nuovo servizio informativo e di primo orientamento che l'Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio di Chieti mette a disposizione delle PMI abruzzesi che vogliono internazionalizzarsi nell'area balcanica. Lorenzo Liguoro, docente in europrogettazione all'Università di Padova, ha illustrato le caratteristiche generali del nuovo Programma 'Italia-Croazia'; sono risultate evidenti le opportunità derivanti dal quarto asse 'trasporti marittimi' che prevede 51 milioni di euro tra



finanziamento FESR e cofinanziamento nazionale. L'obiettivo è migliorare qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale dei servizi e degli snodi di trasporto marittimo e costiero, promuovendo la multimodalità nell'area di programma.

Marijan Curkov e Matej Plenca, rappresentanti di KIP Intermodal Transport Cluster del Ministero Affari Marittimi, Trasporti e Infrastrutture della Croazia, hanno focalizzato il loro intervento sull'asse 'trasporti marittimi'. Il KIP ha esposto 12 idee progettuali già in stato avanzato, richiamando l'attenzione di potenziali partner interessati a queste idee, che hanno come ambito tematico: efficienza energetica, energie rinnovabili, riconversione di piccoli porti commerciali in porti turistici, sicurezza nei porti, trasporto intermodale, programmi di formazione strutturata nel settore dei trasporti nei porti dell'Adriatico.

Il 'tavolo di lavoro' pomeridiano introdotto dal Comandante della Direzione Marittima di Pescara della Guardia Costiera, Enrico Moretti, ha visto intervenire locali rappresentanti del settore marittimo e dell'autotrasporto - come il Gruppo Di Cosimo, la Di Fonzo e la Guidotti Ships - accomunati dalla immediata volontà di agire, attraverso progetti concreti che portino a cambiamenti tangibili e rivolti alle esigenze degli operatori, privilegiando il dialogo tra pubblico e privato.

In quest'ottica, il convegno è stata un'occasione utile ad Elevante e KIP a proporsi come referenti in ambito progettuale sui due versanti nazionali, in stretta collaborazione, come collettori delle esigenze concrete degli operatori logistici sulla portualità da strutturare in proposte progettuali che verranno poi presentate alla Commissione Europea per la valutazione del loro finanziamento nell'ambito delle varie call del Programma 'Italia-Croazia'. Diversi i temi toccati sul possibile sviluppo della portualità regionale: l'Abruzzo è stato inserito nella rete dei corridoi europei e, come ha riferito il consigliere D'Alessandro, la Regione ha formulato al governo la richiesta che i porti abruzzesi vengano riconosciuti come 'comprehensive'. È stato citato il possibile ruolo dei porti abruzzesi come nodi di un corridoio di trasporto: marittimo, sulle rotte adriatiche e ioniche; terrestre, dall'Abruzzo verso i porti del Tirreno (ad esempio, Civitavecchia) e quindi nuovamente marittimo verso altre destinazioni come i porti spagnoli. I relatori hanno accennato al possibile interesse di gruppi armatoriali, che oggi operano saltuariamente in questi porti (come Snav, Grimaldi e Maersk), ad operare a Ortona e Vasto in maniera più continua solo se adeguatamente infrastrutturati. Tra gli esempi concreti, la gara indetta dal Comune di Ortona per l'affidamento del dragaggio (conclusasi il 27 ottobre per un importo di 7 milioni di euro di fondi PAR FAS Abruzzo 2007/2013). La collaborazione con la ELEVANTE SOURCING SOLUTIONS ha portato alla partecipazione alla call MOS - "Motorways of the sea" - Programma CEF - Connecting Europe Facility con lo scopo di



promuovere connessioni marittime ecologiche, attuabili, attrattive ed efficienti, integrate nell'intera catena logistica.

MoS è il primo contesto ideale nel quale le esigenze di miglioramento dei porti di Ortona e Vasto si incontrano con le opportunità derivanti dalle priorità individuate dall'Unione Europea. In particolare, all'interno di Mos, l'azione Implementation Project prevede opportunità di finanziamento anche per infrastrutture ed attrezzature. L'obiettivo finale è la connessione marittima tra i porti di Ortona e Vasto e i porti adriatico-ionici (es. porti italiani nord adriatici, Croazia, Montenegro).

Progetto SEAViews

Manifestazione di interesse al Progetto SEAViews per il programma Eurostars

L'idea progettuale vuole rispondere alla normativa europea sulla riduzione delle emissioni delle navi.

Progetto DevPORT

Nel novembre 2015 è stata presentata domanda al progetto DevPORT per il programma Interreg MED che si propone di sviluppare un turismo costiero sostenibile e responsabile.

Progetto GAINN4Med - call CEF 2015

Presentazione al RINA e al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti della proposta progettuale MAGS STUDY da inserire nel progetto complessivo ministeriale GAINN4Med per l'applicazione al progetto ministeriale complessivo nella call CEF 2015.

L'applicazione al progetto è ancora in corso.

Porto di Ortona – Viabilità stradale della banchina nord nuova

Visto il ruolo che l'Aspo si propone di svolgere come da Statuto relativamente all'immagine delle infrastrutture portuali, sia in ambito nazionale che estero, anche al fine della movimentazione di merci e passeggeri con idonee strutture e mezzi, l'ASPO ha partecipato ad una riunione convocata dalla Capitaneria di Porto di Ortona con il Sindaco del Comune di Ortona dott. Vincenzo d'Ottavio al fine di analizzare il progetto relativo alla realizzazione di una serie di interventi finalizzati a migliorare la viabilità stradale della banchina Nord Nuova del Porto di Ortona.



In quel contesto è stata ribadita, con particolare riferimento alla circolazione veicolare in ambito portuale, la necessità di individuare misure atte a consentire un miglioramento dei livelli di sicurezza veicolare sulla Banchina Nord Nuova del Porto di Ortona anche in considerazione della presenza quasi esclusiva di mezzi d'opera e camion che trovano nella predetta infrastruttura portuale il naturale luogo di lavoro .

E' stato condiviso un nuovo assetto dell'intera circolazione veicolare operativa sulla Banchina Nord Nuova e gli interventi consisteranno nella realizzazione di un circuito veicolare per mezzi d'opera indipendente dalle aree di movimentazione merci collocate prevalentemente in prossimità del ciglio banchina. Tale circuito sarà opportunamente evidenziato mediante la realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale nonché da sistemi di illuminazione dotati di pannelli solari e da una rotonda.

L'intervento sarà realizzato mediante l'impiego di risorse economiche provenienti dall'ASPO quale naturale completamento dal Comune di Ortona che ha già avviato taluni interventi di manutenzione dell'esistente viabilità stradale portuale. A tal proposito è stata indetta una gara per la realizzazione della nuova segnaletica orizzontale e verticale della banchina nord commerciale, realizzazione della segnaletica verticale direzionale all'ingresso del porto commerciale di Ortona, realizzazione di una rotonda mobile e di uno spartitraffico illuminati.

Passando all'esame del fabbisogno di spesa preventivato per l'anno 2015 è stato previsto un contributo da parte della Camera di commercio di Chieti pari ad € 70.000,00 da utilizzare per i costi relativi alle missioni di incoming e outgoing afferenti la promozione e l'assistenza tecnica per la partecipazione ai progetti e all'organizzazione di 1 evento promozionale. Tale contributo a seguito dell'aggiornamento del Preventivo economico camerale con Deliberazione n. 67 del 2/10/2015 è stato ridotto ad € 63.000,00.

Utilizzo utile esercizio precedente

Risulta iscritto per un valore pari ad euro pari ad € 10.339,01 l'avanzo dell'esercizio 2014 dell'ASPO che con delibera del Consiglio Camerale n.10 del 29/06/2015, la Camera di commercio di Chieti, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2014, ha destinato alla realizzazione di ulteriori iniziative progettuali per l'anno 2015.

Risultato della Gestione corrente

Il risultato della gestione corrente dell'ASPO evidenzia nell'esercizio 2015 un avanzo di euro 14.676,93.

Risultato della Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria fa registrare un avanzo di 56,27 euro.

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi relativi al c/c bancario di ASPO aperto presso l'Istituto cassiere, BPER, filiale di Chieti, per un totale di euro 56,27.

Gli oneri finanziari sono legati a commissioni e spese di tenuta conto (19,84 euro).



Il Bilancio d'esercizio 2015, accompagnato dalla presente relazione sulla gestione, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alla disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciali.

Chieti, 11 aprile 2016

IL PRESIDENTE

Dr. Mario MICCOLI



AZIENDA SPECIALE ASPO
Azienda Speciale per la gestione dei porti di Ortona e Vasto
della Camera di Commercio di Chieti

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AZIENDA SPECIALE ASPO

VERBALE N. 2/2016

Il giorno 13 aprile 2016, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, per procedere, presa visione della documentazione fornita dall'Azienda Speciale "ASPO" della Camera di Commercio di Chieti, all'esame bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015.

Il collegio è composto da:

Nome e Cognome	Ruolo	Rappresentanza	Assenza/Presenza
Serena Cianflone	Presidente	MISE	P
Maria Luisa Grossi	Revisore	MEF	P
Stefano Ippoliti	Revisore	Regione Abruzzo	P

Si procede con il seguente ordine del giorno:

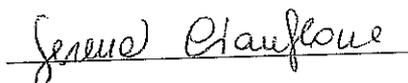
- Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 73, quarto comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, corredato della relazione del Presidente di cui all'art. 68 del DPR in parola e ha predisposto la relazione prevista dalla su citata norma che sarà trasmessa all'Azienda Speciale quale allegato al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015.

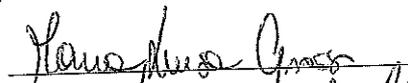
Il presente verbale viene letto, confermato, sottoscritto e, quindi, inserito nell'apposito registro.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

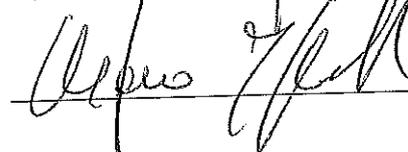
Dott.ssa Serena Cianflone



Dott. ssa Maria Luisa Grossi



Dott Stefano Ippoliti



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al bilancio al 31/12/2015

Signori Consiglieri,

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR n. 254/2005, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio 2015, predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Aspo, rinnovato con delibera di Giunta n.33 del 18/06/2015.

Delle operazioni di verifica effettuate e dei risultati si dà conto nella relazione che segue.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e redatto secondo i modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli relativi all'esercizio 2014:

Stato patrimoniale	Anno 2015		Anno 2014	
Attività	€	42.925,58	€	20.000,00
Passività e Fondi	€	28.192,38	€	9.660,99
Patrimonio netto	€	14.733,20	€	10.339,01
(di cui risultato economico d'esercizio)	€	14.733,20	€	10.339,01
Conti d'ordine	€	0,00	€	0,00

Handwritten signature

Conto Economico	Anno 2015		Anno 2014	
Ricavi ordinari	€	73.339,01	€	20.000,00
Costi di struttura e istituzionali	€	58.662,08	€	9.660,99
Risultato della gestione corrente	€	14.676,93	€	10.339,01
Proventi finanziari	€	76,11	€	0,00
Oneri finanziari	€	- 19,84	€	0,00
Risultato della gestione finanziaria	€	56,27	€	0,00
Proventi straordinari	€	0,00	€	0,00
Oneri straordinari	€	0,00	€	0,00
Risultato della gestione straordinaria	€	0,00	€	0,00
Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	0,00	€	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	€	0,00	€	0,00
Differenza rettifiche di valore	€	0,00	€	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	€	14.733,20	€	10.339,01

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 254/2005 ed applicate le disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. del Titolo III (Rilevazione dei risultati di gestione) della medesima normativa.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente.

Si evidenzia in particolare che:

- non sono presenti in bilancio costi di impianto, di ricerca, di sviluppo ed avviamento;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione, trattandosi nello specifico di debiti tributari e verso i fornitori e gli organi istituzionali;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economico – temporale;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- i conti d'ordine sono inesistenti.

La relazione sull'andamento della gestione predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Mario Miccoli, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

se M/R E

La nota integrativa contiene quanto stabilito dall'art. 23 del DPR 254/2005.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403, comma 1, del codice civile.

In particolare il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 73 del DPR 254/2005;
- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

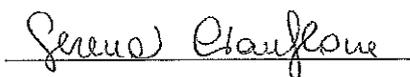
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi elementi degni di segnalazione.

Tutto ciò premesso, il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio 2015, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Aspo ed in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Per quanto precede, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Serena Cianflone



Dott. ssa Maria Luisa Grossi



Dott Stefano Ippoliti

